Dichiarazione ex artt. 45 e 46 d.P.R. 445/2000 relativa alla sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti nell'albo e nell'elenco speciale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili anno

(nell'ambito della verifica periodica svolta dall'Ordine ai sensi degli artt. 12, co. 1, lett. e) e 34, co. 1, d. lgs. 139/2005)

Al Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Perugia Esente da bollo ex art. 37 d.P.R. 445/2000

II/La s	ottoscritto/a	nato/a a		il	
reside	nte in	via	codice fiscale		
	o nell' Albo sezione □ A □ B Esperti Contabili di Perugia	ii Elenco speciale sezione □ A □	∃ B ⁱⁱ , tenuto dall'Ordine de	i Dottori Commercialisti e	
succe		effetti di quanto previsto dall' conseguenze penali che la legge			
•		dichiara			
a) ⁱⁱ	□ di godere del pieno ese	rcizio dei diritti civili;			
	□ di non godere del pieno	esercizio dei diritti civili per		;	
b)	di essere residente in:;				
c)	di avere il proprio domicilio professionale, inteso come luogo in cui viene esercitata l'attività professionale in maniera "prevalente" in ";				
d)	di non essere attualmente iscritto/a in altro Albo/Elenco dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;				
e) ⁱⁱ	□ di non essere sottoposto a procedimento penale				
	□ di essere sottoposto a procedimento penale per;				
f)ii	□ di non aver riportato co patteggiamento);	ondanne penali (comprese quelle i	irrogate con decreto pena	le di condanna in caso di	
	□ di aver riportato le segu	enti condanne penali:		;	
g)ii	□ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005 ^{iv} , specificate nelle Note interpretative in materia emanate il 1°marzo 2012 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ^v ;				
	□ di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 4 del D.Lgs. 139/2005 ^{iv} , specificate nelle Note interpretative emanate il 1°marzo 2012 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ^v ;				
h)	che l'indirizzo telematico del proprio studio professionale è il seguente:;				
i) ⁱⁱ	□ di essere iscritto nel reg	istro Revisori legali			
	□ di non essere iscritto ne	l registro Revisori legali			

')	di essere in possesso dei seguente indinizzo P.L.O.				
m) ⁱⁱ	□ di aver stipulato idonea assicurazione per eventuali danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso, secondo quanto previsto dall'art. 5 d.P.R. 137/2012 ^{vi} .				
	compagnia:	polizza n:	scadenza:		
	□ di essere coperto per eventuali danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso, da idonea polizza assicurativa stipulata dallo studio associato ovvero dal professionista titolare dello studio nell'ambito del quale opera:				
	intestatario:scadenza:	compagnia	polizza n:		
	□ di non essere in possesso di polizza assicurativa (indicare il motivo);				
	ottoscritto/a dichiara di essere s imento UE n. 2016/679 e del d.lg	stato informato/a sulla modalità di tratta s. 101/2018.	amento dei dati personali ai sensi del		
		are tempestivamente all'Ordine dei Dottor ra ai fatti oggetto delle dichiarazioni rese.	ri Commercialisti e degli Esperti Contabili		
Data_					
			Firma		

N.B. Allegare fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità

di accoro in naccocco dal caguanto indirizza DEC.

¹ Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 le amministrazioni effettuano idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, e in tutti i casi in cui su di esse sorgono fondati dubbi.

I١

iiln presenza di pluralità di sedi presso le quali viene esercita l'attività professionale non possono essere dichiarati come "domicilio professionale" gli "altri luoghi" di esercizio che non siano quello "prevalente" di esercizio dell'attività. Per la nozione di domicilio professionale si veda l'informativa CNDCEC n. 22/2019 pubblicata sul sito di categoria www.commercialisti.it nella sezione Servizi agli Ordini\Informative, accessibile dalla home page.

iv Art. 4. d. lgs. 39/2005- Incompatibilità:

- 1. L'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile è incompatibile con l'esercizio, anche non prevalente, né abituale: a) della professione di notaio;
- b) della professione di giornalista professionista;
- c) dell'attività di impresa, in nome proprio o altrui e, per proprio conto, di produzione di beni o servizi, intermediaria nella circolazione di beni o servizi, tra cui ogni tipologia di mediatore, di trasporto o spedizione, bancarie, assicurative o agricole, ovvero ausiliarie delle precedenti;
- d) dell'attività di appaltatore di servizio pubblico, concessionario della riscossione di tributi;
- e) dell'attività di promotore finanziario.
- 2. L'incompatibilità è esclusa qualora l'attività, svolta per conto proprio, sia diretta alla gestione patrimoniale, ad attività di mero godimento o conservative, nonché in presenza di società di servizi strumentali o ausiliari all'esercizio della professione, ovvero qualora il professionista rivesta la carica di amministratore sulla base di uno specifico incarico professionale e per il perseguimento dell'interesse di colui che conferisce l'incarico.
- 3. L'iscrizione all'Albo non è consentita a tutti i soggetti ai quali, secondo gli ordinamenti loro applicabili, è vietato l'esercizio della libera professione.
- 4. Le ipotesi di incompatibilità sono valutate con riferimento alle disposizioni di cui al presente articolo anche per le situazioni in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.
- Y Si veda l'informativa CNDCEC n. 26/2012 pubblicata sul sito di categoria <u>www.commercialisti.it</u> nella sezione Servizi agli Ordini\Informative, accessibile dalla home page.
- vi Art. 5, d.P.R. 137/2012 Obbligo di assicurazione
- 1. Il professionista è tenuto a stipulare, anche per il tramite di convenzioni collettive negoziate dai consigli nazionali e dagli enti previdenziali dei professionisti, idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso. Il professionista deve rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva.
- 2. La violazione della disposizione di cui al comma 1 costituisce illecito disciplinare.
- 3. Al fine di consentire la negoziazione delle convenzioni collettive di cui al comma 1, l'obbligo di assicurazione di cui al presente articolo acquista efficacia decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

ii Barrare una delle opzioni.